

## Disegno di legge stabilità 2013

Mercoledì 16 ottobre è stato varato da parte del Governo Letta il disegno di legge di Stabilità per il 2014.

Sono previste molte misure fiscali tra cui la principale è senz'altro il taglio del costo del lavoro anche se in misura giudicata insufficiente sia da sindacati che da Confindustria.

La riduzione del cuneo fiscale porta risparmi per un totale di 5,6 miliardi di euro a favore delle imprese e 5 miliardi per i lavoratori, nel triennio 2014-2016. Oltre a quest'aspetto principale, su cui torneremo ovviamente con i dettagli del testo del decreto, ci sono anche altre importanti novità come:

- **il taglio di un punto delle detrazioni Irpef del 19% dal 2013** : spese mediche, mutui prima casa, spese per handicap e scuole scenderanno al 18% per il 2013 e al 17% per l'anno d'imposta 2014;
- **l'aumento della base di calcolo sulle detrazioni lavoratore dipendente** da 1.338 a 1.510 euro. Con un aumento medio di 12 euro al mese in busta paga per i redditi lordi di 25.000 - 27.000 euro annui;
- **la proroga a tutto il 2014 per le ristrutturazioni e il risparmio energetico** per poi scendere dal 2014 rispettivamente al 40 e al 50%;
- **altre semplificazioni in materia di riscossione compensazione** ad esempio l'ampliamento a tutti i tipi di tributo della compensazione senza necessità di visto fino a 15.000 euro;
- **l'aumento dell' imposta di bollo su estratti conto e altre comunicazioni relative a prodotti finanziari**: dal 2014 al 2 per mille rispetto all'attuale 1,5 per mille.

- **Disapplicazione perdita sistematica**

Il 16 ottobre 2013, è uscita la risoluzione n. 68 dell'Agenzia delle Entrate sulla disciplina delle società in perdita sistematica che chiarisce come sia possibile non applicare automaticamente la disciplina (senza quindi necessità di fare istanza di disapplicazione) in caso di rateizzazione, determinando con particolari accorgimenti il risultato di periodo di riferimento.

- **IVA fibra ottica al 10%**

Con la Risoluzione n. 69, sempre del 16 ottobre, l'Agenzia delle Entrate informa invece che sull'installazione di reti e impianti di comunicazione elettronica in fibra ottica va applicata l'IVA al 10% perché tali opere sono assimilabili alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del testo unico di cui al Dpr 380/2001.

- **Antieconomicità su detraibilità IVA**

Una importante ordinanza della Corte di Cassazione la n. 22130 del 27 settembre ha stabilito che il principio di antieconomicità non si applica automaticamente nelle contestazioni sulla detraibilità dell'IVA ma anche in caso di costi sproporzionati sono necessari elementi di prova per sostenere la loro inesistenza.